



Organizzazioni Provinciali di Torino

SI APRE LA "VERTENZA TORINO"

L'AREA METROPOLITANA DI TORINO STA ATTRAVERSANDO UNA FASE MOLTO DIFFICILE DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO E SOCIALE.

Siamo di fronte, ad una crisi incessante che determina l'aumento delle disuguaglianze, del disagio e delle povertà. I dati più recenti indicano che **Torino** si colloca agli ultimi posti per ricchezza prodotta, nel confronto tra le principali realtà del centro nord.

LA CRISI INDUSTRIALE E MANIFATTURIERA, IN CORSO DA TEMPO, NON E' STATA COMPENSATA DA UN ADEGUATO SVILUPPO DEGLI ALTRI SETTORI PRODUTTIVI DI NUOVA OCCUPAZIONE. Ciò in quanto l'intero sistema economico e produttivo funziona come i "vasi comunicanti" o cresce nell'insieme oppure tutti i settori arretrano.

Nel terziario si contano imprese di eccellenza, ma anche molte attività a basso valore aggiunto, soprattutto nei servizi in appalto, che producono lavoro povero e precario per i dipendenti che vi operano.

ASSISTIAMO COSTANTEMENTE ALLA CHIUSURA DI AZIENDE, con forti ricadute negative SULL'INSIEME DEL TERZIARIO PRIVATO ed ancora di più sulla filiera dei servizi, come LA RISTORAZIONE COLLETTIVA e LA VIGILANZA PRIVATA, con conseguenti perdite di numerosi POSTI DI LAVORO.

Nell'area metropolitana torinese, tra il 2008 e il 2018, si sono persi migliaia di occupati; da inizio crisi, l'area risulta la più cassaintegrata d'Italia. Nessun settore produttivo e del terziario è sfuggito alla crisi.

Infatti, per quanto ci riguarda vogliamo ricordare alcuni casi tra i più significativi: **Mercatone Uno**, travolto da un fallimento; **Manitalidea** le cui vicende gravano sulle buste paga e sul futuro delle lavoratrici e dei lavoratori; la riorganizzazione della **grande distribuzione** che provoca problemi occupazionali in **Pam-Panorama, Carrefour**, per raggiungere l'apice con l'uscita di scena dal territorio nazionale della **rete Auchan ed il conseguente passaggio a Conad**; la lotta delle lavoratrici e dei lavoratori di **Sovracup Piemonte**, che solo grazie alla loro tenacia sono riusciti a mantenere l'occupazione e i diritti acquisiti; citiamo il complicato percorso delle lavoratrici e dei lavoratori delle **Cooperative** inseriti negli **Appalti Storici**, che nonostante la prevista reinternalizzazione, rischiano centinaia di posti di lavoro. Infine, ricordiamo le continue battaglie in occasione dei cambi di appalto nei settori **mense aziendali e vigilanza privata/servizi fiduciari** al fine di mantenere l'occupazione e diritti acquisiti nella precedente gestione.

**NON POSSIAMO PERMETTERCI DI SUBIRE IL DECLINO!
E' NECESSARIO UN PIANO DI RILANCIO DELL'INTERA AREA METROPOLITANA**

**Lavoratrici e lavoratori partecipiamo numerosi alla
MANIFESTAZIONE Venerdì 13 dicembre 2019
ore 20.00 da piazza Arbarello a piazza Castello.**